



Consulta dello Sport del 1-3-17

Inizio riunione ore 21,30

Presenti:

Nome	Società	Nome	Società
Vivona Bruno	Presidente	Ferrari Jessica	Blu Tribe
Lue' Tommaso	Vice Presidente	Patratti Daniela	Yoseikan Karate
Boiocchi Tiziano	Segretario		
DaRuos Massimiliano	MyVolley		
Monaco Francesco	Monaco Francesco		
Ravelli Giovanni	Volley Bareggio		
Galli Sara	Galli Sara		
Nava Emanuela	Sporting Karate Shotokan		
Cattaneo Silvano	USOB		
Pirovano Massimo	ACLI Basket		
Ferrari Lia	Assessore Sport		
Nome	Stato (Avviso/Cancell)	Nome	Stato (Avviso/Cancell)
ACLI Basket		FRUSTAGLI SAVERIO	
BLU TRIBE		GALLI SARA	
MYVOLLEY		MONACO FRANCESCO	
SPORTING KARATE SHOTO			
USOB			
VOLLEY BAREGGIO			
YOSEIKAN KARATE			

Variazioni: Presenti anche Daniele Carbone e Covelli Marco (JUDO KODOKAN), Dott.a Clementi Elisa, Zendale Matteo (Posturologo)

Ordine del giorno

- 1) La posturologia nello sport
- 2) La gestione dei bambini "difficili"
- 3) Gruppo di lavoro Festa dello Sport 2017
- 4) Varie ed eventuali.

1° Punto odg – La posturologia nello sport

Il sig. Zendale Matteo si presenta ed afferma il corpo è una "catena" e si muove, "si adatta", per non sentire dolore, la tecnica adottata dalla posturologia permette di trovare un "equilibrio" perso in precedenza, dovuto, per esempio, ad uno o più allenamenti che hanno stressato il corpo. Decontrarre le varie parti del corpo è fondamentale. La posturologia è una scienza per può essere utile nell'ambito sportivo perché alcune problematiche prestazionali potrebbero essere causate da infortuni, anche molto vecchi, o dolori presenti ma "gestiti" dal proprio corpo, per esempio alcuni dolori possono essere presenti causa alcune attività svolte anni prima ma non gestite poi in modo corretto. Con alcuni esercizi si ha la possibilità di recuperare queste problematiche in modo da poter far fare un'attività sportiva più efficace, anche se questo non vuol dire recuperare al 100%.

Il Presidente chiede come gestire un eventuale corso, Zendale dice che ha la necessità di vedere che tipo di allenamento viene svolto e, parlando, con l'allenatore capire anche quali siano gli obiettivi prestazionali richiesti, perché operare per risolvere un problema per far riprendere un'attività è differente da dover potenziare anche le prestazioni. Il Presidente informa Zendale che sono presenti varie tipologie di sport e chiede se è possibile avere delle informazioni che possano andare bene in modo trasversale. Zendale risponde che può anche prevedere una serie di esercizi propedeutici al recupero dei muscoli che sono stati utilizzati negli allenamenti e che quindi possono essere trasversali ai vari tipi di sport.

Da Ruos chiede di fare una parte teorica ed una parte pratica direttamente con gli allenatori, con lo scopo anche di trasmettere agli atleti l'informazione legata all'importanza di fare in modo corretto gli esercizi, per non danneggiarsi. Zendale dice che gli esercizi che verranno presentati sono funzionali a varie età e non strettamente legati ad agonismo.

Zendale dice che una seduta dura circa un'ora e mezza per un totale di sei ore, unica accortezza è avere a disposizione dei tappetini, la logistica è in funzione del numero dei partecipanti, quindi potrebbe essere necessario farlo in palestra. Gli esercizi sono previsti per essere eseguiti al termine dell'allenamento per decontrarre i muscoli e per prevenire i piccoli traumi come per esempio distorsione. I corsi possono essere impostati a partire da metà aprile.

2° Punto odg – La gestione dei bambini "difficili"

Il Presidente presenta la Dott.a Clementi Elisa lasciando la parola direttamente all'invitata. La Dott.a dice di essere una analista comportamentale, soprattutto per bambini con problemi di autismo, ma non solo. Vi sono molte malattie simili e lo stesso autismo ha molti livelli che devono essere affrontati in modo differente, è complesso, per non esperti capire se un bambino ha un problema e di che tipo. La sua attività prevede di collaborare con le assistenti sociali e qualche volta anche con i tribunali dei minori. Tiene corsi di formazione per identificare i possibili problemi ed insegna le tecniche per aiutare a gestire le problematiche. Una volta avuto il dubbio che un bambino possa avere dei problemi bisogna capire come muoversi, sia verso i genitori, anche semplicemente per fare qualche domanda per approfondire e dipanare il dubbio, piuttosto che sapere a chi rivolgersi per avere un aiuto ed un parere di un esperto. Se il problema non è ancora noto ai genitori diventa molto difficile affrontare l'argomento. Il Presidente chiede informazioni legate alla durata di un corso che possa essere efficace, Clementi dice che per la prima parte sono necessarie almeno tre ore, che possono essere anche suddivise in due sessioni serali, la disponibilità di eventuali filmati o casi reali aiuta più facilmente a capire. Dato che può non essere opportuno filmare le casistiche, anche per questioni di privacy, Clementi suggerisce di scrivere il comportamento in questione piuttosto che mimare la situazione che si ritiene di verificare. Questo tipo di attività verrà fatta dopo che è stata fatta la prima sessione teorica. Avute queste prime nozioni saranno necessari altri due/tre incontri per analizzare insieme casi specifici portati dalle società. Il corso prevede la fornitura di "strumenti" per meglio agire. La difficoltà sta nel riconoscere le forme "lievi" di autismo che devono essere riconosciute per poterle gestire in modo corretto. L'approccio sarà di tipo educativo e non medico. Clementi richiede se ci sono casi nelle varie società, il Presidente dice che, nella propria società, ci sono casi in cui qualche bambino risulta iperattivo o comunque si comporta in modo differente dagli altri.

Pirovano chiede se questi bambini sono segnalati e se il corso è possibile aprirlo anche ai genitori. Clementi chiede se si vuole fare un corso di formazione o informazione, perché sono molto differenti. Da Ruos afferma che gli allenatori non hanno nozioni specifiche in questo settore, a meno di laureati in Scienze Motorie. Monaco porta come esempio un caso in cui un bambino a scuola va benissimo mentre in palestra mostra alcuni segnali che, poi, hanno evidenziato la presenza di una malattia. Clementi conferma che alcune volte l'andamento scolastico è fuorviante in quanto alcune abilità vengono evidenziate solo al termine della scuola, quando uscendo dagli schemi devono affrontare il mondo esterno in autonomia.

L'Assessore Ferrari conferma che nella scuola se viene identificato qualche problema ci si rivolge ad uno specialista che poi conferma o meno la presenza di un problema. Questo tipo di informazione non può essere segnalato alle società sportive, per questione di privacy, lo devono fare i genitori.

Il Presidente al termine delle varie spiegazioni valuta che forse è più opportuno che il corso sia indirizzato ai tecnici, Clementi è disponibile da maggio in poi, se poi le varie società possono portare casistiche da valutare è meglio, oppure le può portare direttamente lei come esempio. Clementi afferma che questa non sarà una cura ma si vuole solo fornire delle informazioni.

3° Punto odg – Gruppo di lavoro Festa dello Sport 2017

Il Presidente chiede la disponibilità di far parte del gruppo per definire la logistica e le varie attività da proporre alla consulta. Si propongono:

Ferrari Jessica (Blu Tribe)
Boiocchi Tiziano
Vivona Bruno
Monaco Francesco
MyVolley (nome da definire)
Patratti Daniela (Yoseikan Karate)

4° Punto odg – Varie ed eventuali

L'Assessore Ferrari ripropone anche quest'anno il premio Tagliabue, si chiede le società di presentare i nominativi con una breve presentazione che motivi la candidatura. La premiazione verrà fatta il 2 o 4 giugno, si chiede di avere le candidature entro la metà di aprile.

Il 12 marzo ci sarà la Marcia Rosa, si chiede la partecipazione delle società in quanto il ricavato verrà devoluto alla Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro.

L'assessore segnala che le hanno comunicato che sono stati messi i cartelli stradali per indicare la presenza del centro Facchetti.

Prossima riunione della consulta per definire le date dei corsi il 23-3-17 ore 21,30.

La riunione viene considerata chiusa alle ore 23,20.

Segretario
Boiocchi Tiziano

Presidente
Vivona Bruno